

Avv. PAOLO GIANFELICE

NOTAIO

Viale Matteucci n. 1/b - 02100 RIETI

Telefono 0746.205258 - 255107

Fax 0746.270730

Cod. Fisc. GNF PLA 61D12 H282K

P. IVA 00840630578

Repertorio n. 17005

Raccolta n. 10712

----- VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA -----

----- "ASSOCIAZIONE ONLUS ALCLI GIORGIO E SILVIA" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di Ottobre, in Rieti, alla Via del Terminillo snc, presso la sede legale della "ASSOCIAZIONE ONLUS ALCLI GIORGIO E SILVIA", alle ore quindici e minuti cinquantadue (15.52). -----

----- A di 28 Ottobre 2020 -----

Innanzi a me Avv. Paolo Gianfelice, Notaio in Rieti, con ufficio al Viale Matteucci n. 1/b, iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti nei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti, -----

----- è presente la Signora: -----

= PROIETTI Santina, nata a Rocca Sinibalda (RI) il 9 ottobre 1956 e domiciliata per la carica, ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente verbale, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e come tale legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE ONLUS ALCLI GIORGIO E SILVIA", con sede in Rieti, Via del Terminillo snc, codice fiscale 90028400571, iscritta al n. 23/p del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Rieti e nel Registro Regionale del Lazio delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanità, ai sensi della LL.RR. del 28 giugno 1993 n. 29 e del 23 maggio 1996 n. 18, come da determinazione n. 239 del 6 novembre 2000 dell'Assessorato della Regione Lazio per le politiche per la famiglia, infanzia e servizi sociali, dipartimento interventi socio sanitari, educativi per la qualità della vita. -----

La comparente, della cui identità personale, enunciata qualificata e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, alla assemblea della detta Associazione, convocata in questo giorno, alle ore 15 (quindici) e minuti 30 (trenta), in seconda convocazione, in modalità video conferenza, essendo andata deserta quella indetta con le stesse modalità, in prima convocazione, per il medesimo giorno alle ore 7 (sette), per discutere e deliberare sul seguente, -----

----- ORDINE DEL GIORNO: -----

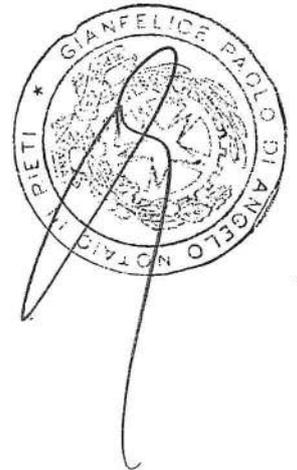
1) Modifiche statutarie conseguenti e in adempimento alla Riforma del Terzo Settore. -----

Io Notaio, aderendo alla fattami richiesta, do atto di quanto segue: -----

- ai sensi dell'articolo 17 (diciassette) del vigente statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea la comparente Signora PROIETTI Santina, la quale: -----

- preliminarmente dichiara a fa presente che, a seguito delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da Coronavirus (COVID-19), la presente assemblea sarà tenuta in modalità videoconferenza attraverso la piattaforma individuata

Registrato a Rieti
il 19 Novembre 2020
N. 2705 serie IT
esatti € 200,00
Trascritto a Rieti:
il 19 Novembre 2020
N. 8491
Part. 7049
€ 290,00



collegandosi al seguente link:
<https://zoom.us/j/92875751195?pwd=UIRpc2ILTkdicINNa2ZOMON2WEdjQT09;> -----

- che l'articolo 73 comma 4 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, testualmente recita che: "fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri, le associazioni private, anche non riconosciute e le fondazioni, nonché le società, comprese le società cooperative ed i consorzi, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"; -----
 - che alla luce di quanto sopra riportato è quindi necessario: -----
 - che sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----
 - che vengano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti, simultaneamente, il presidente e il soggetto rappresentante; -----
 - che nell'avviso di convocazione inviato a tutti gli associati, ai componenti del Consiglio Direttivo ed ai componenti del Collegio dei Revisori, è stato comunque precisato che è possibile partecipare alla presente riunione, collegandosi attraverso la piattaforma individuata collegandosi al seguente link: -----
- <https://zoom.us/j/92875751195?pwd=UIRpc2ILTkdicINNa2ZOMON2WEdjQT09;> -----
- che, come già verificato dal Presidente e da me Notaio, il collegamento in audio video conferenza mediante la suddetta piattaforma è stato regolarmente attivato; -----
 - che è quindi possibile identificare tutti i partecipanti all'Assemblea, i quali hanno la possibilità di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ed alla votazione



simultanea; -----

- che al fine di effettuare in modo adeguato gli accertamenti di legge, il Presidente dell'Assemblea ha costituito un ufficio di Presidenza, del quale fanno parte i Signori GAROFANI Emilio, nato a Tarano (RI) il 9 agosto 1961 e FIOCCO Federico, nato a Rieti il 14 novembre 1981; -----

- il Presidente pertanto: -----

- dichiara e verifica che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, nei termini di legge e di statuto, mediante comunicazione scritta inviata ai soci, ai sensi dell'articolo 15 (quindici) del vigente statuto sociale a tutti gli associati; -----

- accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e quindi constata che sono presenti in proprio e per deleghe che resteranno conservate agli atti della associazione, numero 61 (sessantuno) associati, in regola con le quote associative, su numero di 519 (cinquecentodiciannove) associati regolarmente iscritti nel relativo libro, qui collegati in videoconferenza, -----

- che è presente il Consiglio Direttivo, nella persona di essa comparente, quale Presidente, di GAROFANI Emilio, nato a Tarano (RI) il 9 agosto 1961, quale Vice Presidente, di CORNACCHIOLA Maria Stella, nata a Rieti il 16 aprile 1960, quale Tesoriere, di FIOCCO Federico, nato a Rieti il 14 novembre 1981, quale Segretario, di SILVESTRI Caterina, nata a Roma il 21 agosto 1948, quale Consigliere, di ULIZIO Francesca, nata a Rieti il 13 marzo 1975, quale Consigliere, di MOSCATELLI Deborah, nata a Rieti il 10 dicembre 1968, quale Consigliere, di PIRRI Silvia, nata a Roma il 27 agosto 1986, quale Consigliere e di PUGLIELLI Francesco, nato a Rieti il 29 giugno 1972, quale Consigliere tutti presenti fisicamente presso la sede dell'Associazione; -----

- che è presente il Collegio dei Revisori, nelle persone di FAGIOLO Antonella, nata a Rieti il 22 settembre 1960, quale Presidente e di MAURIZI Benedetto, nato a Rieti il 13 agosto 1965, quale Sindaco Effettivo, entrambi collegati in video conferenza, mentre risulta assente l'altro Sindaco effettivo FALCETTI Roberta, nata a Rieti il 15 settembre 1981; -----

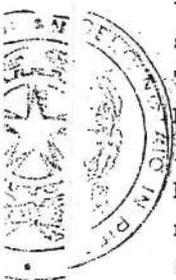
- che tutti i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; ----

- che tutti gli intervenuti possono partecipare alla discussione ed alla votazione sull'argomento posto all'ordine del giorno, -----

- dichiara pertanto la presente assemblea regolarmente convocata e validamente costituita, e pertanto idonea a discutere e validamente deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno. -----

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara aperta l'Assemblea. -----

Passando alla trattazione dell'unico punto posto all'Ordine



del Giorno, il Presidente, dopo una breve introduzione, espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuno adottare un nuovo statuto sociale per adeguarlo alla normativa del Codice del Terzo Settore prevista dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 179 del 2 agosto 2017 e successive modifiche ed integrazioni, in modo da potersi iscrivere nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, di cui agli articoli 32 e seguenti del citato Codice, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore R.U.N.T.S., il cui regolamento è disciplinato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 21 ottobre 2020, rubricato: "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", considerato che la nuova normativa sul Terzo Settore ha abrogato le disposizioni di cui agli articoli da 10 (dieci) a 29 (ventinove) del D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e di conseguenza la qualifica fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.). -----

Evidenzia infatti come l'introduzione di tale normativa richieda a tutti gli enti che vorranno successivamente essere inseriti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'adozione di talune previsioni statutarie, il cui mancato inserimento negli statuti sociali, costituirà fatto impeditivo alla suddetta iscrizione, con tutte le conseguenze che da detta mancata iscrizione deriveranno soprattutto sul piano fiscale. -----

Volendo menzionare solo alcune di tali disposizioni, il Presidente ricorda: -----

- quella che individua specificamente le attività di interesse generale oggetto di svolgimento da parte dell'associazione, volte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----
- quella che prevede che l'associazione possa svolgere, oltre alle attività di cui sopra, anche attività secondarie e strumentali; -----
- quella che esclude la distribuzioni di eventuali utili, avanzanti di gestione, fondi e riserve comunque denominate; -----
- quella che istituisce e disciplina composizione e modalità di funzionamento dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti; -----
- quella che prevede, al ricorrere di certe condizioni, l'obbligo della redazione del bilancio sociale; -----
- quella che vuole espressamente indicato il soggetto od i criteri in forza dei quali verrà individuato il soggetto cui sarà devoluto il patrimonio dell'ente in caso di scioglimento. -----

Il Presidente altresì precisa che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105 e successive modifiche ed integrazioni, lo statuto integrato e modificato, in applicazione della normativa sul Terzo Settore, entrerà in vigore solo dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e fino a quel momento e senza soluzione di continuità, l'ente continuerà ad essere regolato dallo statuto preesistente e così anche l'acronimo O.N.L.U.S. verrà sostituito dal nuovo ETS, (Ente del Terzo Settore), solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S. -----

Il Presidente altresì precisa che l'articolo 101 comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevede la possibilità per gli Enti del Terzo Settore di adeguare gli statuti alle norme del Codice del Terzo Settore, con delibere da adottarsi con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria fino alla data del 31 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 35 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (cd. "Cura Italia"), convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 e che tale adeguamento è inoltre condizione per le ODV e le APS iscritte nei relativi registri, per continuare a fruire delle agevolazioni fiscali in vigore. -----

La componente invita pertanto me Notaio di dare integrale lettura del nuovo testo dello statuto sociale che è stato predisposto dal Consiglio Direttivo e che dovrà regolare la vita dell'associazione; in particolare la componente fa presente che la denominazione della Associazione sarà la seguente: "Associazione ALCLI GIORGIO E SILVIA - ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE (E.T.S.)". -----

Dopo la lettura integrale dello statuto effettuata da me Notaio, il Presidente invita pertanto l'Assemblea, collegata in video conferenza, ad approvare lo statuto della Associazione nel nuovo testo appena letto. -----

Il Presidente del Collegio dei Revisori Signora FAGIOLO Antonella, a nome dello stesso, si dichiara favorevole alla modifica dello statuto al fine di adeguarlo alla vigente normativa sul Terzo Settore. -----

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti collegati in video conferenza, con voto espresso con le modalità riportate sull'avviso di convocazione, nessuno contrario, nè astenuto, -----

----- D E L I B E R A: -----

1) di approvare e quindi di adottare il nuovo testo dello statuto sociale in precedenza letto, composto di numero 22 (ventidue) articoli, che si allega al presente verbale sotto il contrassegno della lettera "A", sotto la condizione sospensiva della iscrizione al R.U.N.T.S.; pertanto lo statuto appena approvato acquisterà efficacia dall'iscrizione a detto Registro, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 104 comma 2 del Codice degli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117) e fino a quel momento e senza soluzione di

continuità l'associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto preesistente che cesserà di efficacia all'iscrizione nel suddetto Registro; così l'acronimo O.N.L.U.S. verrà sostituito dal nuovo acronimo ETS solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S.; -----

2) di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo Signora PROIETTI Santina ad apportare da sola al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle aggiunte, varianti, modifiche e soppressioni che dovessero eventualmente rendersi necessarie in sede di iscrizione del presente verbale nel R.U.N.T.S.; -----

3) di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo Signora PROIETTI Santina affinché, qualora alla data della operatività del R.U.N.T.S. non fosse ancora intervenuta l'approvazione della Prefettura e/o Regione, il Presidente possa chiedere a me Notaio di procedere ai controlli di cui all'articolo 22 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 ed al successivo deposito al R.U.N.T.S. -----

Il Presidente dà atto che la votazione è stata eseguita mediante le modalità riportate sull'avviso di convocazione. -----

A seguito della modifica della denominazione dell'Associazione Riconosciuta, il Presidente dichiara che del patrimonio della stessa fanno parte il seguente bene immobile ed i seguenti beni mobili registrati: -----

----- BENE IMMOBILE -----
in Comune di Rieti, alla Via del Terminillo n. 37, costituito da: -----

= fabbricato da cielo a terra, con corte esclusiva annessa, costituente pertinenza dello stesso, sviluppantesi su due livelli, piano primo sottostrada e piano terra; -----
il tutto censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Rieti, Sezione Urbana RI, al foglio 70 n. 923, Z.C.1, Cat. B/1, Classe 7, metri cubi 2898, superficie catastale totale mq. 752, Rendita Euro 5.088,74, indirizzo: Via del Terminillo n. 37, Piano S1-T; -----
a confine con: detta Via e particelle 827 ed 825 del foglio 70 e strada comunale, salvo altri; -----

----- BENI MOBILI REGISTRATI -----
= AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO; -----
= FIAT AUTO SPA 141GT53A 02 FIAT PANDA; -----
= TARGATA BH 873 GV; -----
= TELAIO ZFA141A0001666234; -----
= AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO; -----
= FIAT 270 KXL1B ABL FIAT SCUDO; -----
= TARGATA EP 157 JZ; -----
= TELAIO ZFA27000064324400; -----
= AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO; -----
= FIAT OLM263D AXD1B 02AC5B DOBLO' CLEAR VIEW; -----
= TARGATO ES 624 PX; -----
= TELAIO ZFA26300006183353; -----



= AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE - USO PROPRIO; -----
= FIAT OLM263D AXD1B HSAN5B DOBLO' CLEAR VIEW; -----
= TARGATO ES 606 PX; -----
= TELAIO ZFA26300006966250; -----
= AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE - USO PROPRIO; -----
= FIAT 199 BXB1A 57E FIAT PUNTO; -----
= TARGATA FM 493 BA; -----
= TELAIO ZFA1990000P351469; -----
= AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE - USO PROPRIO; -----
= FIAT 270 ZXL1B WAL FIAT SCUDO; -----
= TARGATO EL 716 GJ; -----
= TELAIO ZFA27000064324856. -----

Conseguentemente il Presidente autorizza l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rieti - Ufficio Provinciale - Territorio, Servizi Catastali ed ipotecari, il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) e la Motorizzazione Civile, ad effettuare, mediante semplice esibizione di copia autentica del presente verbale, le relative formalità di trascrizione e di voltura del predetto immobile e dei predetti beni mobili registrati a nome della Associazione Riconosciuta con la nuova denominazione assunta, con esonero dei predetti uffici da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dato atto che il collegamento in video conferenza non ha subito alcuna interruzione, proclama i risultati della votazione e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti quaranta (17.40). -----

Le spese del presente verbale e le altre accessorie sono a carico della Associazione. -----

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, modificato dal D.lgs. n. 105 del 3 agosto 2018, mentre per quanto concerne le imposte ipotecarie e catastali si richiede espressamente l'applicazione delle stesse in misura fissa. -----

La comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato, avendone la stessa esatta e precisa conoscenza. -----

Trattamento dei dati: Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, antiterrorismo ed antiriciclaggio, la comparente dichiara di essere stata edotta da me Notaio o da persone da me incaricate circa la raccolta, il trattamento, la conservazione e la comunicazione a soggetti pubblici dei suoi dati anagrafici e personali, dei suoi diritti riguardo all'accesso, alla correzione, all'aggiornamento, all'integrazione dei dati inesatti od incompleti, ovvero alla cancellazione od il blocco per quelli trattati in violazione di legge, dagli archivi tenuti nel mio Studio, nonché dell'obbligo di rilasciare copia dei miei atti a chiunque ne faccia richiesta. -----

Il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fidu-

cia, sotto la mia direzione, con mezzo elettronico a norma di legge e completato da me Notaio in sette facciate e parte della ottava di due fogli, viene da me letto, presente l'Assemblea, alla Comparsa la quale, da me richiesta, lo ha pienamente approvato. Sottoscritto alle ore diciassette e minuti cinquanta (17.50). -----
Santina PROIETTI N.Q. -----
Paolo GIANFELICE Notaio -----



A 17005
10712 di Repertorio

----- STATUTO -----

----- Art. 1 Costituzione -----

1. E' costituita l'associazione riconosciuta di volontariato denominata "Associazione ALCLI GIORGIO E SILVIA - ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE (E.T.S.)", qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di ODV e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

4. L'Associazione potrà adottare tutte le procedure previste per legge al fine di ottenere e/o mantenere la Personalità Giuridica e/o il riconoscimento di Ente Morale.

----- Art. 2 Sede -----

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Rieti.

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi e/o sezioni operative dell'Associazione in Italia od all'estero.

----- Art. 3 Durata -----

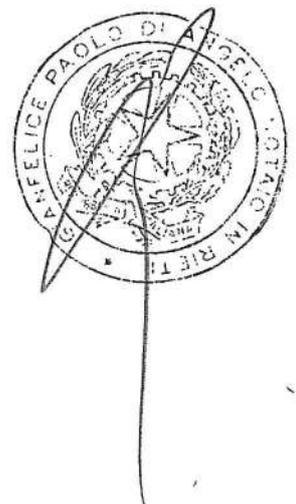
La durata dell'Associazione è illimitata.

----- Art. 4 Oggetto e finalità -----

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

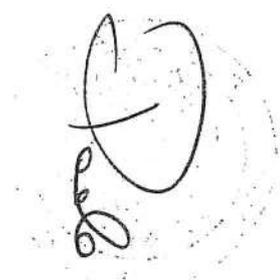
L'Associazione è apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazione di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:



*Sentina
Droetti*

- b) interventi e prestazioni sanitarie; -----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; -----
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----
- e) formazione universitaria e post-universitaria; -----
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; -----
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; -----
- i) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; -----
- j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; -----
- k) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs. 117 del 2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. -----
- L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante l'opera prevalente dei suoi Volontari al fine di: -----
- = Collaborare nelle cure sanitarie e nell'assistenza sociale dei bambini e degli adulti affetti da leucemie e neoplasie ematologiche e solide. -----
 - = Promuovere l'assistenza socio-economica delle famiglie, in casi di particolare difficoltà. -----
 - = Operare nei centri Onco-ematologici (degenza ordinaria, degenza Day Hospital, ambulatori), al fine di ottimizzare l'opera professionale del personale medico ed infermieristico facendosi carico di attività di volontariato, non strettamente di carattere medico-sanitario (diagnostico terapeutico), ma fondamentale per un ottimale iter clinico. -----



Franzini



= Favorire la ricerca clinica, nel campo delle neoplasie ematologiche e solide del bambino e dell'adulto mediante contributi per rimborsi spese corsi di aggiornamento al personale medico e/o borse di studio o altri tipi di: incentivazione; favorire la donazione di attrezzature ai centri preposti a questo tipo di patologie. -----

= Promuovere corsi di formazione per gruppi di volontari che operino presso centri onco-ematologi e sul territorio, per il conseguimento delle finalità dell'associazione medesima. --

= Organizzare eventi, convegni e seminari socio culturali. --

= Favorire contatti con analoghe associazioni italiane ed estere, allo scopo di coordinare azioni di interesse comune. --

= Sensibilizzare la donazione del MIDOLLO OSSEO, e degli altri tessuti Emopoietici. -----

= Promuovere iniziative a carattere culturale, sportive, documentaristiche e realizzare la raccolta di fondi, risorse, mezzi necessari per il raggiungimento dello scopo sociale. --

= Promuovere eventi di informazione, educativi e formativi, presso Istituti scolastici, Atenei ed altri centri di interesse sociale e collettivo. -----

= Accogliere temporaneamente presso le strutture a disposizione dell'associazione o presso altre strutture, le persone in stato di bisogno che necessitano di cure oncoematologiche.

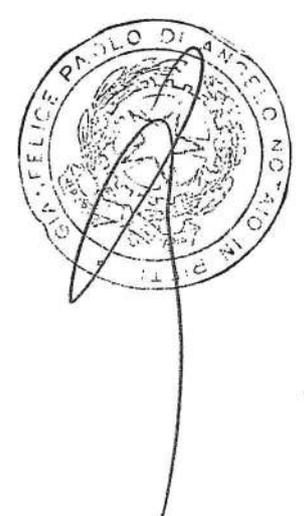
Beneficiari delle iniziative di sostegno e cooperazione, sono tutte le famiglie dei bambini e degli adulti affetti dalle patologie onco-ematologiche di cui al presente statuto. --

L'Associazione ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali per la lotta contro le leucemie e neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto. -----

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea. -----

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri. -----



L'associazione inoltre si propone: -----

- 1) di stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale; -----
- 2) di prestare attenzione, verso situazioni di bisogno presenti sul territorio. -----

----- Art. 5 Associati -----

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno. -----

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. -----

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. -----

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva. -----

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio. -----

----- Art. 6 Diritti e doveri degli associati -----

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione. -----

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione. -----

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in

proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali. -----

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo. -----

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata. -----

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente. -----

Art. 7 Perdita della qualità di associato -----

La qualità di associato si perde per: -----

= Decesso; -----

= Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso. -----

= Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa. -----

= Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convoca-



zione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo.

2 Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito, fatta eccezione per l'Organo di Controllo, ed hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale e trascorsi tre mesi a far data dalla deliberazione di ammissione.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo una delega conferitagli da altro associato.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
 - b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
 - e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
 - h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.
- L'Assemblea ha inoltre il compito di:
- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

Santina
Dorotti

Paolo

Franklin



5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati. -----

----- Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati -----

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione. -----

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine. -----

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. -----

----- Art. 11 Validità dell'Assemblea -----

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. -----

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. -----

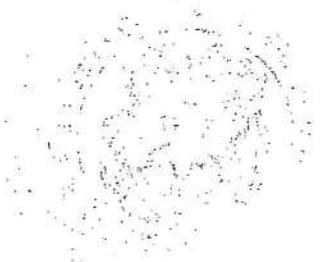
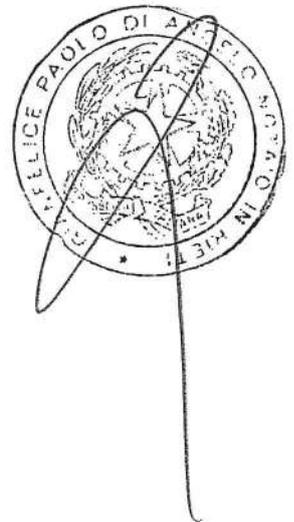
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. -----

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti degli intervenuti. -----

Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. -----

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti. -----

Le decisioni degli associati, (ad eccezione di quelle aventi



1. 10/11/75
NOTAIO IN RIF.

Santina

Pravitt

Fosale

frappella



ad oggetto le modifiche dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Associazione, le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto determinato nel presente statuto, una rilevante modifica degli obblighi e dei diritti degli associati, oppure quando lo richiedano uno o più componenti del Consiglio Direttivo od un numero di associati pari ad 1/3 (un terzo) del totale, che debbono comunque essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale), possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La decisione sul metodo è adottata dal Consiglio Direttivo. -----

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza: -----

- l'argomento oggetto della decisione; -----
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti; -----
- l'indicazione degli associati consenzienti; -----
- l'indicazione degli associati contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione; -----
- la sottoscrizione di tutti gli associati, sia consenzienti che astenuti, che contrari. -----

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza: -----

- l'argomento oggetto della decisione; -----
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti. -----

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli associati i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla associazione apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli associati entro il termine suddetto equivale a voto contrario. -----

Le trasmissioni di cui sopra potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica. -----

Ogni associato ha diritto di partecipare alle decisioni. -----
Le decisioni degli associati, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel Libro delle deliberazioni della Assemblea degli associati. -----
E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video



collegati, e ciò alle conseguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: -----

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; -----

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; -----

- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; -----

dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione. -----

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo -----

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. -----

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati. -----

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. Nel caso in cui si verifichi una parità di voti, sarà eletto il Socio con più anni consecutivi di iscrizione all'Associazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni. -----

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona. -----

5. Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a



gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici. -----

-- Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo --

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri. -----

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare. -----

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione. -----

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti. -----

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: -----

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; -----

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. -----

----- Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo -----

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione. -----

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre: -----

- a) eleggere, al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente; -----
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere; -----
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo; -----
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere ed emanare appositi regolamenti interni che, conformandosi alle norme del presente Statuto, potranno regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. -----
- f) Redigere l'eventuale regolamento assembleare che dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie; -----
- g) indire adunanze, convegni, ecc.; -----
- h) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione; -----
- i) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe; -----
- j) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati; -----
- k) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta; -----
- l) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemerienze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3; -----
- m) istituire sedi e/o sezioni operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca; -----
- n) costituire Comitati scientifici e/o operativi composti da due o più membri nominati dal consiglio stesso, aventi comprovata esperienza nelle materie oggetto delle attività svolte dall'Associazione e di cui al presente statuto, anche scelti tra persone non associate, al fine di ricevere consigli, suggerimenti, indicazioni, indirizzi per meglio gestire e organizzare aspetti particolari e attività specifiche svolte dall'Associazione. Tali Comitati, qualora costituiti, saranno coordinati da un referente scelto dal Consiglio Direttivo tra i membri nominati. I Comitati avranno la durata di tre anni dalla loro nomina e potranno essere confermati. -----

----- Art. 15 Il Presidente -----

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione



ne di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. -----

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -----

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. -----

4. Il Presidente in particolare: -----

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; -----

b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. -----

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio. -----

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. -----

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva. -----

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite. -----

----- Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere -----

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni. -----

2. Al Segretario compete: -----

a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. -----

b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; -----

c) la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei volontari. -----

3. Al Tesoriere spetta il compito di: -----

a) tenere ed aggiornare i libri contabili; -----

b) predisporre il bilancio dell'Associazione. -----

----- Art. 17 Organo di Controllo -----

1. L'Organo di controllo, composto da tre membri e due supplenti, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. -----

I componenti dell'Organo durano in carica tre anni, e sono rieleggibili e possono essere scelti anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'ap-



posito registro.

2. L'Organo di controllo:

= vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

= vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

= esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Assemblea.

3. L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

a) quote associative;

b) erogazioni liberali di associati e terzi;

c) donazioni e lasciti testamentari;

d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;

e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;

f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;

g) rendite patrimoniali;

h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale



del rapporto associativo. -----

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

----- Art. 20 Esercizio finanziario -----

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati. -----

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. -----

----- Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione -----

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto. -----

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati. -----

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017. -----

----- Art. 22 Disposizioni generali -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile. -----



Santius Prietti n.p.

Paolo Franklin Adorno



Copia conforme all'originale, munito
delle prescritte firme nei miei rogiti.

Rieti li 19 NOV. 2020



Gianfranco Paolo Di Angelo Mantuano

